

A New York per il retour match con Griffith

BENVENUTI INTENSIFICA LA PREPARAZIONE



Per la prima volta da quando la settimana scorsa è giunto negli Stati Uniti, il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, ha potuto compiere oggi un allenamento con i pugili avendo finalmente trovato gli «sparring partners». Il pugile triestino, che sta completando la preparazione in vista dell'incontro valevole per il titolo in programma il 28 settembre prossimo allo «Shea Stadium» di New York, ha disputato due riprese con Teddy Wright, un con Johnny Gumbs e una contro il compagno di scuderia Aldo Battistutta. Nella telefoto: a sinistra BENVENUTI e a destra GRIFFITH in due momenti della preparazione

Conquistate dai pugili azzurri

Pioggia di medaglie d'oro nel pugilato

Napoli 1
Genoa 1

FORMAZIONI: primo tempo, GENOVA: Grossi, Coacci, Franco Ferrari, Bassi, Colombo, Derlin, Petroni, Brambilla, Petrini, Mascheroni, Enzo Ferrari.

NAPOLI: Zoff, Nardin, Micelli, Stenli, Panzanol, Girardo, Orlando, Janno, Altanfi, Bianchi, Barison.

FORMAZIONI S.T.: GENOVA: Rosin, Drigo, Campora; Bassi, Colombo, Coacci, Gallina, Brambilla, Ereditari, Massucco, Enzo Ferrari.

NAPOLI: Zoff, Nardin, Micelli, Stenli, Panzanol, Girardo, Caia, Juliano, Orlando, Altanfi, Barison.

Arbitro: Clerico.
MARCATORE: Barison al 25'. Nella ripresa Massucco al 4'.

GENOVA, 14. Un Genoa gariboldino, pieno di coraggio e di buona volontà, ha rinnovato la rete dell'ex rossoblu Barison ed ha conquistato un meritissimo pareggio, al costo di un Napoli piacevole ed interessante nella prima parte, ma assolutamente negativo nella ripresa, a causa dello spaventoso calo del suo centro campo, dove il sacrificio di Bianchi e la cattiva condizione di Giuliano hanno provocato l'infattoso crollo.

Il Genoa si è presentato privo di alcuni suoi elementi di primo piano, come Locatelli e Rivara, sostituiti il primo col «condizionato» Brambilla ed il secondo con Derlin.

Il Napoli schiera invece la sua migliore formazione che prevede, rispetto alla negativa partita con il Dukla, un irrobustimento del centro campo, mediante l'inserimento in mediana di Girardo e l'avanzamento (si fa per dire, perché in realtà il biondo bresciano mantiene un atteggiamento guardingo e prudente) di Bianchi. Il Napoli è agile e svelto e le sgroppate di Barison impressionano, ma il Genoa gioca la sua partita e riesce a cogliere un palo al 18', con Petrini, prima che gli azzurri possano concretare la loro manovra con una rete dell'ex rossoblu Barison che, al 23', irrompe schiacciando nel sacco la palla respinta da Grosso su tiro al volo di Bianchi. La partita è vivace e brillante e il Genoa sostiene per la sua freschezza, per l'agilità negli scambi fino al limite dell'area e per le conclusioni, solitamente avare e questa senza invece insidiare al punto da impegnare il miglior Zoff. Grosso sembra invece avere un fatto personale con Barison, interrompendogli con spericolate uscite le sue lunghe sgroppate.

Nella ripresa il Genoa cambia volto per ben cinque undicesimi, mentre il Napoli rimane pressoché immutato, badando solo a dare maggiore penetrazione al suo attacco con l'inserimento di Canè ed il sacrificio di Bianchi. Il Genoa appare più fresco e lo dimostra subito, andando a segno dopo soli quattro minuti con Massucco, su un confuso batti e ribatti in area e respinte più o meno fortunate degli azzurri. Il Napoli risulta invece disordinato e arruffato in difesa, scarso nei collegamenti a centro campo, difeso dai validi rifornimenti per l'attacco.

La partita cala spaventosamente di livello tecnico, mentre aumentano gli scontri individuali.

I pugili azzurri si sono ben comportati nelle tre partite ieri sera a Tunisi. Su quattro incontri, due erano impegnati i nostri ragazzi abbiamo ottenuto 3 medaglie d'oro con Mura, Cotena e Piras mentre a Menchi è andata la medaglia d'argento. A causa di un'interruzione delle linee internazionali telefoniche non ci è possibile dare il servizio e i risultati degli incontri due erano impegnati altri tre pugili azzurri, (n.d.r.)

TUNISI, 14. Delle quattro medaglie in palio stamane nelle prove di atletica leggera, la squadra azzurra diretta da Silvio Faraboschi non è riuscita ad affermarsi che con Renato Dionisi, secondo nel salto con l'asta.

Franco Carabelli, che nella semifinale degli 800 metri di corsa, ha battuto la misura precedente di 4.28 del nostro Chiesa. L'ellenico tenta cinque per tre volte con l'asticella a 5.30 il record europeo di 5.28 del francese d'Encausse. Dionisi si ferma a 4.58.

Nessun italiano in lizza nel getto del peso, vinto dallo jugoslavo Suker con un lancio di 18.01 metri, e si passa al salto in lungo in quale Giuseppe Gattone non va oltre il quinto posto con metri 7.23; la vittoria è di Rak (Jug.) che con metri 7.53 cancella il primato precedente di 7.17 di Olivelli.

Negli 800 si afferma il francese Pierre Toussaint in 1'34"3 Carabelli è quarto in 1'35"1 e quinto si piazza Gianni Del Bono in 1'35"7.

In fine Sergio Bello con 49'9" vince la sua batteria di qualificazione per la finale dei 400 piani stabilendo il nuovo primato dei giochi (record precedente: 52"4 del francese Gury).

Mentre Vittorio Crocetta e Giordano Maioli completano la debacle della squadra di tennis facendosi eliminare nella semifinale del doppio dagli spagnoli Giesbert ed Orantes con il secco punteggio di 6-4, 6-1, gli azzurri di pallacanestro, finalmente una buona prestazione, superano con agilità l'ultimo ostacolo prima dell'ingresso in finale battendo la Grecia per 77-69.

I cestisti, disputando una partita vivace, sempre tenuta sul piano della correttezza, hanno avuto un Bufalini e Vianello i due uomini migliori mentre Masini ha stentato ad inserirsi nelle azioni d'attacco svelendosi solo nel finale. Sul 7-7 la Grecia passa a condurre convertendo un fallo, ma si tratta di un fuoco di paglia. I ragazzi di Paratore riprendono subito il comando per non lasciarlo fino all'ultimo minuto.

Molto precisi nei tiri da lontano, resi necessari dalla ferrea marcatura sotto canestro degli ellenici, gli azzurri mantengono un distacco costante sui 10 punti chiudendo il primo tempo per 44-32. Al 10' della ripresa Bufalini esce per crampo falli personali.

Le formazioni: Italia: Bertini, Bufalini, (9) Conselli, (14), Fattore, Iessu (+), Mascali (14) Merlati (3) Paschini (2) Realeati (10) Vianello (21). Grecia: Trontzas (14) Amerikanos, (8) Tzavas (6) Zoupas, Koklyhas (22) Barlas (12) Diamantopoulos (12) Maglos (2) Politis (3).

Si comincia con le gare femminili

Coppa Europa: da oggi a Kiev la finale



La polacca KIRSZENSTEIN, una delle atlete più attese a Kiev

Battendo Salina e Malaguti

Soldi in volata primo a Lucca

Dal nostro inviato

LUCCA, 14. E' stato facile per il toscano Marcello Soldi della Sammontana di Empoli vincere in volata il quarto trofeo della città di Lucca, terza ed ultima prova del Trittico internazionale.

Lo sprint del corridoio pistoiense ha posto fine al disprezzo, tentativi di Baglini, Frangioni (vincitore a Santa Croce sul-scuro) e Malaguti, che si Quiesa avevano cercato disprezzatamente la soluzione di forza. Ma in discesa, quando mancavano dieci chilometri all'arrivo, i tre venivano ripresi e in testa alla corsa si formava un gruppetto di trentadue atleti che irrompevano sulla pista in terra battuta dello stadio comunale di Lucca. All'ingresso in pista sono entrati per primi Baglini e Beccarini. Al cento metri è scattato Soldi; Salina e Malaguti non sono riusciti a rimontarlo. Soldi ha così conquistato il successo della Sammontana che su tre gare ne ha vinte due.

Sono le dodici esatte quando i novantun partecipanti lasciano il corallo degli svizzeri, nel cuore di Lucca per iniziare l'avventura E' Dubois che apre le ostilità, ma è un fuoco di paglia. In testa, un gruppo di atleti si divide in due: uno con Valencic, da Cortinovis, nasce a Borgo a Mozzano la fuga buona ma dopo settanta chilometri vengono ripresi. Tutto operato da Toniazzo, da Davo, Petrucci, Valencic, Cortinovis, Montanari e Luciani. L'accordo è perfetto. Sembra la fuga buona ma dopo settanta chilometri vengono ripresi. Tutto operato da Toniazzo, da Davo, Petrucci, Valencic, Cortinovis, Montanari e Luciani.

Il campione d'Europa dei pesi welter, Carmelo Bossi, è partito stamane per Johannesburg (Sudafrica) per disputare il quarto campionato sudafriicano della categoria, il mancino Willie Ludick.

Giorgio Sgherri

L'ordine d'arrivo

1) Marcello Soldi della Sammontana, che copre la distanza di 183 chilometri in ore 4.10 alla media di 41.110; 2) Salina Felice (Excelsior Milano) s.t.; 3) Malaguti Pasquale (Sammontana Farneta) s.t.; 4) Frangioni Walter (Reggio Emilia) s.t.; 5) Pierozzi Ivan (Monsummaiese Biagiotti) s.t.; 6) Baglini Carlo (Sammontana) s.t.; 7) Cortinovis Franco (dorsano) s.t.; 8) Valencic (Jugoslavia) s.t.

Bossi è partito per Johannesburg

MILANO, 14. Il campione d'Europa dei pesi welter, Carmelo Bossi, è partito stamane per Johannesburg (Sudafrica) per disputare il quarto campionato sudafriicano della categoria, il mancino Willie Ludick. Prima della partenza Bossi ha detto che pur non sottovalutando il valore di Ludick, ritiene di poter vincere: secondo il pugile milanese il sudafricano è notevolmente forte ma è anche vulnerabile ai colpi d'incanto, come dimostrò nell'ultimo combattimento con Josselin. In tale occasione Ludick venne non prima però di subire un K. O. «Se è riuscito a metterlo al tappeto Josselin, che io ho battuto — ha detto Bossi — penso di poter fare anche io che ho più potenza del francese».

Dopo la retrocessione

Scioperi e disordini a Brindisi

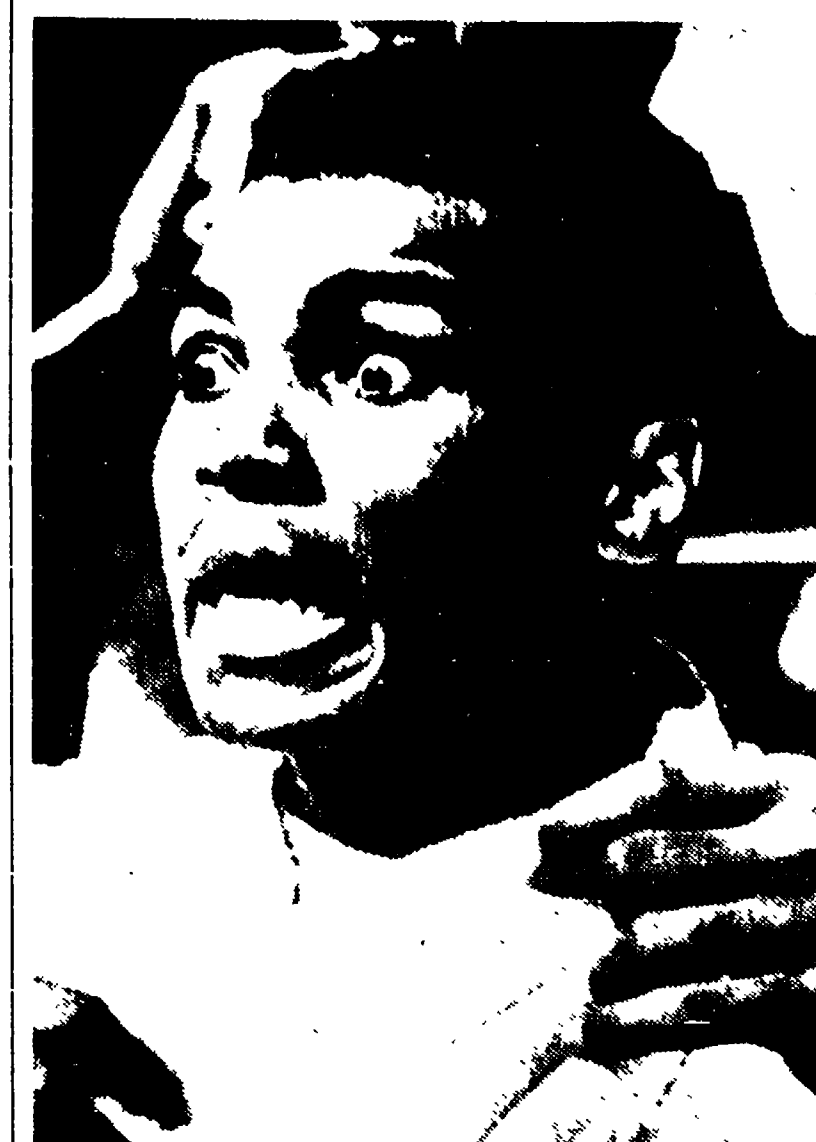
BRINDISI, 14. Uno sciopero per la retrocessione della squadra di calcio del Brindisi in serie «D» — decisa con recente provvedimento dalla commissione disciplinare della Lega semi-professionisti della FIGC — si è svolto ieri a Brindisi.

Alle ore undici di ieri il lavoro è stato sospeso negli uffici dipendenti dalle amministrazioni provinciali e comunali e dagli altri enti locali. Nel pomeriggio le attività sono state interrotte alle 16 in tutti i settori cittadini, compresi le sale cinematografiche, i negozi ed i pubblici esercizi.

Ma pomeriggio si sono verificati gravi incidenti. Gruppi di dimostranti, che già avevano partecipato nel pomeriggio alle manifestazioni di protesta sono riusciti ad entrare nella stazione ferroviaria paralizzando il traffico dalle 17,55. Circa duemila

Per la rivista « Ring »

Cassius Clay è sempre il campione



NEW YORK, 14. Cassius Clay è sempre il campione del mondo dei pesi massimi, per la rivista specializzata « Ring » che ogni mese pubblica le classifiche mondiali delle varie categorie. Joe Frazier è pure sempre al primo posto tra i pretendenti al titolo, nonostante la World Boxing Association lo abbia passato dalla seconda all'ottava posizione.

Con dodici partenti

Oggi la «Tris» a Capannelle

Questa settimana la corsa Tris torna al galoppo. Alle Capannelle è infatti in programma oggi il «Premio Guido Reni» dotato di tre milioni e mezzo di lire, sulla distanza dei 1600

Rinviata la riunione al «Vigorelli»

MILANO 14. E' stata sospesa e rinviata, forse a lunedì, la riunione ciclistica che avrebbe dovuto svolgersi questa sera al Vigorelli di Milano. La pioggia caduta abbondante ieri ed anche questa mattina ha indotto gli organizzatori della SIS a non fare disputare la riunione notturna alla quale avrebbero dovuto partecipare Gimondi e Anquetil impegnati in una prova d'assegnamento. Beghetto e Seruc (rinviata della «finale» mondiale), Motta e Poulidor (anch'essi impegnati nell'assegnamento).

Il campo dei partenti è il seguente: 1) Clift (57 V. Rosa), 2) Trundle Hill (55'5"), 3) Niro (51'5"), 4) Andreucci, 5) Luganini (56'2"), 6) Batti, 7) Sex Appeal (53 C. Panini), 8) Treyx (52'2" L. Bietolini), 9) Gori (51'2" B. Agriforini), 10) Corropoli (50'12" C. Marinelli), 11) Gargano (49' M. Mattioli), 12) Urundi (48 F. Saggiomo), 13) Tom Jones (46'2" A. Pucca).

La corsa è in programma alle ore 17,35. L'accettazione delle scommesse avrà termine un'ora prima.

Il campo dei partenti non è certamente troppo numeroso, ma in compenso la perizia appare molto ben riuscita ed il pronostico non si presenta agevole. Lo stato del terreno potrà inoltre avere un valore decisivo ai fini del risultato, nel senso che se il terreno sarà pesante saranno agevolati i pesi minimi. Comunque la rosa dei favoriti può essere formata con i nomi di Gori (n. 7), Treyx (6), Clift (1), Urundi (9), Rock Soir (10) e Gargano (11).

Dieci coppie al trofeo Baracchi

MILANO, 14. L'organizzatore del «Trofeo Baracchi», Mino Baracchi, ha illustrato oggi il programma della prossima edizione della corsa a cronometro a coppie che si svolgerà il 4 novembre. Mino Baracchi ha detto che è nei suoi programmi assicurare alla prova uno schieramento internazionale senza precedenti. Alla gara dovrebbero partecipare dieci coppie di ciclisti così suddivise: tre italiane, una svizzera, due francesi, una belga, una olandese, una spagnola ed una mista con un corridore tedesco (ex campione del mondo Rudy Alby).

Mino Baracchi ha anche annunciato al caso Anquetil: «affermando esplicitamente che egli non gradisce avere il francese alla sua corsa dopo la nota polemica seguita ad alcune dichiarazioni fatte mesi fa da Anquetil contro la prova bergamasca ed i suoi organizzatori. Al momento della polemica Mino Baracchi aveva tuttavia già dato ad Anquetil un contratto firmato ed il francese, nonostante le quanto era accaduto, lo ha sia pure con riluttanza, sottoscritto. «A porre la questione alla federazione ciclistica — ha detto Baracchi — e se la FCI stabilirà che il contratto deve essere rispettato Anquetil sarà in gara: il corridore dovrà però fornire una prestazione all'altezza della sua fama e non dispiacere una gara e di comodo — tanto per as-

I GIOCHI * I GIOCHI * I GIOCHI * I GIOCHI

CRUCIVERBA

Grid for a crossword puzzle with 12 columns and 9 rows.

ORIZZONTALI: 1) passeggiata dei nuoresi; 2) vive in convento; 3) la SIAE - forte del palazzo comunale di Siena; 4) pezzi d'acqua dolce - noto Alessandro; 5) si gioca mancino - corona di fiori - precede certi congoni; 6) il ghiaccio a Londra - sono in bocca dipartimento francese; 7) mezzo volo - ricorrenza - il nome di Laurel; 8) nota

REBUS - FRASE



SOLUZIONI: 1) malvagio; 2) un acido dell'urina; 3) rapace nostrano - particella avversaria; 4) uno sport - sostenitore; 5) Burrini per gli amici - vi sovrageva un tempo di Apollo; 6) gioielli - seguono i quinti; 7) il sodio - c'è chi l'ha doppio; 8) il nome della Toren; 9) personaggio deamicisiano - sono senza uguali; 10) personaggio mazzoniano - senatore in bresca; 11) personaggio dell'Otello - materia per noial; 12) lo stato ove si adora la Trinità; 13) città della Guiana che ricorda il pepe.

